

COMUNE DI CERTALDO

Provincia di FIRENZE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

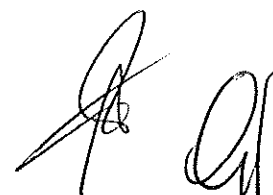
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Pandolfini Rag. Giuseppe

Conti Dr. Tommaso

Valenti Dr. Gino



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2014.....	6
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....	6
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014.....	7
3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.....	8
4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.....	9
5. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo.....	9
BILANCIO PLURIENNALE.....	10
6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale.....	10
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	11
7. Verifica della coerenza interna	11
8. Verifica della coerenza esterna	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014.....	15
ENTRATE CORRENTI.....	15
SPESE CORRENTI	19
ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
SPESE IN CONTO CAPITALE	23
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016.....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI.....	29

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti PANDOLFINI RAG. GIUSEPPE – PRESIDENTE, CONTI DR. TOMMASO E VALENTI DR. GINO - COMPONENTI il Collegio dei revisori del Comune di Certaldo, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 98 del 29 dicembre 2011 per il triennio 2012-2014:

ricevuto in data 8 luglio 2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 8 luglio 2014 con delibera n. 130 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2013;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, approvato con deliberazione della Giunta n. 103 del 13/05/2014;
- la delibera della Giunta n. 86 del 29/04/2014 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la proposta di delibera della Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera della Giunta n. 129 dell'8 luglio 2014 con la quale viene proposto al Consiglio la determinazione per l'anno 2014 delle aliquote e delle detrazioni della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
- la deliberazione della Giunta n. 102 del 23 maggio 2014 con la quale sono confermate, per l'esercizio 2014, le tariffe per i servizi a domanda individuale;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- la delibera della Giunta n. 100 del 13 maggio 2014 con la quale viene proposta al Consiglio comunale l'adozione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 8/07/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

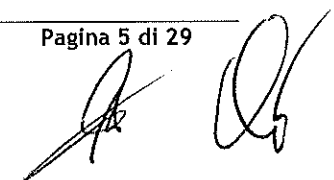
L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 27 del 30 aprile 2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -	2011	2012	2013
Disponibilità	3.712.490,91	5.482.503,21	3.304.367,73
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	11.418.541,02	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	14.901.386,73
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	762.757,90	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	3.970.473,14
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.986.484,64		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.711.308,14		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.599.165,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	766.396,83
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.364.500,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.364.500,00
<i>Totale</i>	21.842.756,70	<i>Totale</i>	22.002.756,70
Avanzo amministrazione 2013	160.000,00	Disavanzo amministrazione 2013	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	22.002.756,70	<i>Totale complessivo spese</i>	22.002.756,70

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	17.039.091,70
spese finali (titoli I e II)	-	18.871.859,87
saldo netto da finanziare	-	-1.832.768,17
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo I	6.984.508,16	10.275.643,56	11.418.541,02
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	853.271,41	2.724.889,49	762.757,90
Entrate titolo III	3.191.123,30	3.096.456,52	2.986.484,64
Totale titoli (I+II+III) (A)	11.028.902,87	16.096.989,57	15.167.783,56
Spese titolo I (B)	10.745.912,60	15.071.194,73	14.901.386,73
Rimborso prestiti parte del Titolo III (C)	252.683,63	255.412,22	266.396,83
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	30.306,64	770.382,62	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	157.272,52	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	30.693,53	146.492,33	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	30.693,53	34.875,00	0,00
Trasferimento erariale mancato gettito IMU		111.617,33	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	156.885,63	623.890,29	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo IV	1.756.211,32	872.810,36	1.711.308,14
Entrate titolo V	0,00	0,00	2.099.165,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.756.211,32	872.810,36	3.810.473,14
Spese titolo II (N)	1.964.578,45	1.220.536,33	3.970.473,14
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-208.367,13	-347.725,97	-160.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	30.693,53	146.492,33	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	267.000,00	215.818,70	160.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	89.326,40	14.585,06	0,00

3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 6 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	200.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	175.000,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	375.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	19.200,00
Fondo svalutazione crediti	145.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Spese correnti finanziate con proventi codice della strada	125.000,00
Totale spese	289.200,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	85.800,00

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 7 -

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013		160.000,00
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		830.000,00
- contributo permesso di costruire		865.308,14
- concessione di beni demaniali		16.000,00
Totale mezzi propri		1.871.308,14
Mezzi di terzi		
- mutui		2.099.165,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		2.099.165,00
TOTALE RISORSE		3.970.473,14
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		3.970.473,14

5. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

E' stato parzialmente iscritto (€ 160.000,00) in bilancio di previsione 2014 l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013 di € 2.116.723,57, di cui € 388.506,23 non vincolato, approvato con deliberazione consiliare n. 27 del 30 aprile 2014.

L'avanzo previsto nel bilancio 2014 è applicato per il finanziamento di:

Tab. 8 -

Bilancio di previsione 2014			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	128.963,26
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	31.036,74
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	160.000,00

BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 9 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	11.474.927,35	11.465.927,35
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	455.756,25	405.341,40
Entrate titolo III	2.702.282,24	2.689.982,24
Totale titoli (I+II+III) (A)	14.632.965,84	14.561.250,99
Spese titolo I (B)	14.375.007,96	14.397.428,24
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	257.957,88	163.822,75
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 10 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	4.019.779,21	2.578.779,21
Entrate titolo V	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	4.019.779,21	2.578.779,21
Spese titolo II (N)	4.019.779,21	2.578.779,21
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi a norma di legge.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

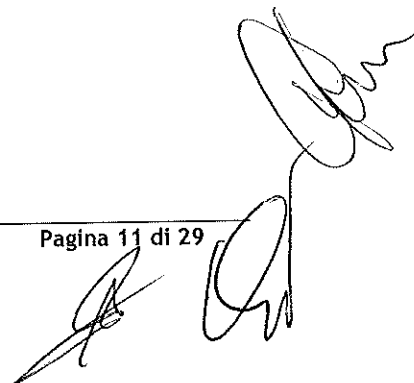
Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 86 del 29/04/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n.8 in data 28/04/2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.



7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi e per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregano nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 11 -

anno	spesa corrente	media
2009	10.663.046,36	
2010	10.856.116,95	
2011	10.450.292,34	10.656.485,22

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

Tab. 12 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	10.656.485,22	15,07	1.605.932,32
2015	10.656.485,22	15,07	1.605.932,32
2016	10.656.485,22	15,62	1.664.542,99

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

Tab. 13 -

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2014	1.605.932,32	657.693,32	948.239,00
2015	1.605.932,32	750.530,77	855.401,55
2016	1.664.542,99	750.530,77	914.012,22

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 14 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	15.167.783,56	14.632.965,84	14.561.250,99
spese correnti prev. impegni	14.901.386,73	14.375.007,96	14.397.428,24
differenza	266.396,83	257.957,88	163.822,75
<u>risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)</u>			
obiettivo di parte corrente	266.396,83	257.957,88	163.822,75
previsione incassi titolo IV	1.927.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00
previsione pagamenti titolo II	1.400.000,00	1.250.000,00	1.090.000,00
differenza	527.000,00	600.000,00	760.000,00
<u>incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)</u>	-156.006,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	683.006,00	600.000,00	760.000,00
obiettivo previsto	949.402,83	857.957,88	923.822,75

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

gli obiettivi risultano così conseguibili

Tab. 15 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2014	949.402,83	948.239,00	1.163,83
2015	857.957,88	855.401,55	2.556,33
2016	923.822,75	914.012,22	9.810,53

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2013:

Tab. 16 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	4.182.779,90	4.021.691,04	4.001.239,37
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione	102.429,36	484.800,80	80.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	74.051,96	83.055,05	85.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	673.717,65	1.026.314,29	1.230.000,00
Tributo ambientale provinciale		142.005,75	142.005,75
Imposta di soggiorno	64.769,50	79.716,50	80.000,00
Altre imposte	6.113,84	10.011,30	6.000,00
Totale categoria I	5.103.862,21	5.847.594,73	5.624.245,12
Categoria II - Tasse			
TOSAP	270.462,31	320.079,41	330.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani			2.840.511,64
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TA RES		2.787.872,00	
Recupero evasione tassa rifiuti	450,91	506,71	
TA RI			1.310.000,00
TA SI			
Totale categoria II	270.913,22	3.108.458,12	4.480.511,64
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	19.278,00	24.020,80	25.500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.590.454,73		
Fondo solidarietà comunale		1.295.569,91	1.286.284,26
Altri tributi propri (sanzioni in materia tributaria)			2.000,00
Totale categoria III	1.609.732,73	1.319.590,71	1.313.784,26
Totale entrate tributarie	6.984.508,16	10.275.643,56	11.418.541,02

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2013 confermate per l'anno 2014.

è stato previsto in euro 3.881.239,37, con una variazione di euro 738.228,26 rispetto alla previsione definitiva per IMU nel bilancio 2013 a seguito dell'abolizione dell'Imu sulla abitazione principale..

Nel bilancio è prevista nella spesa del titolo I la quota di euro 1.243.479,38 da trattenere dall'Agenzia delle entrate per il versamento allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 200.000,00.

Nella spesa è prevista la somma di euro 15.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella misura stabilita per l'esercizio 2013 con aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef con soglia di esenzione come per legge.

Il gettito è previsto in euro 1.230.000,00 tenendo conto degli accertamenti riscontrati nei precedenti esercizi.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati pubblicati sul sito ufficiale del Ministero delle Finanze e di stime relative a due valori di cui non è ancora disponibile il dato ufficiale.

Imposta di scopo

Il Consiglio non ha istituito l'imposta di scopo prevista dai commi da 145 a 151 dell'art. 1, della Legge 296/2006.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera consiliare n. 13 del 14 marzo 2012, con effetto dal 1° gennaio 2012, l'imposta di soggiorno e con lo stesso atto ha provveduto a regolamentare il tributo ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997.

La previsione per l'anno 2014 conferma quella per l'anno 2013 che ha fatto registrare accertamenti per € 79.716,50.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.840.511,64 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) confermando la previsione 2013.

La previsione non comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013 che viene previsto con separato stanziamento di euro 142.005,75.

La tariffa relativa all'esercizio 2013 è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo relativo all'esercizio 2014 sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale con atto successivo, che dovrà essere adottato entro il termine massimo previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2014, tenendo conto del relativo piano finanziario.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.310.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale. L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 330.000,00 tenendo conto degli accertamenti effettuati durante l'esercizio 2013.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 17 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	102.624,27	526.280,42	512,82%	200.000,00	38,00%
Recupero evasione TARSU/TIA			0,00%		0,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%		0,00%
Totale	102.624,27	526.280,42	512,82%	200.000,00	38,00%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 160.639,26 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Tab. 18 -

Servizi a domanda individuale				
	Entrate prev. 2014	Spese prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Asilo nido	179.800,00	455.926,87	39,44%	37,29%
Impianti sportivi	35.285,00	231.037,35	15,27%	14,79%
Bagni pubblici	750,00	22.000,00	3,41%	4,76%
Mense scolastiche	481.000,00	628.000,00	76,59%	78,85%
Spettacoli	433.250,00	488.800,00	88,64%	93,96%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	84.000,00	175.513,80	47,86%	48,99%
Uso di locali adibiti a riunioni	70.000,00	17.750,00	394,37%	345,82%
Parcheggi custoditi e parchimetri	202.000,00	73.100,00	276,33%	339,71%
Totale	1.486.085,00	2.092.128,02	71,03%	72,59%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 175.000,00 e sono destinati per almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 129.950,00

Titolo II spesa per euro 0,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 18 -

Accertamento 2012 (al netto Fondo sval. Crediti)	Accertamento 2013 (al netto Fondo sval. Crediti)	Previsione 2014 (al netto Fondo sval. Crediti)
245.548,21	161.554,54	250.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 19 -

	Impegni 2012	Impegni 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	103.624,65	51.655,70	129.950,00
Perc. X Spesa Corrente	77,15%	59,70%	100,00%
Spesa per investimenti	30.693,53	34.875,00	0,00
Perc. X Investimenti	22,85%	40,30%	0,00%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 25.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 62.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

Publiservizi S.p.A. per € 52.000,00

Farmacie Certaldo S.r.l. per € 10.000,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati dei rendiconti degli esercizi 2012 e 2013, è il seguente:

Tab. 20 -

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	3.928.231,40	3.759.403,47	3.782.147,41	22.743,94	0,60%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	467.580,61	399.179,17	416.620,50	17.441,33	4,37%
03 - Prestazioni di servizi	4.209.726,26	6.785.930,33	6.766.403,44	-19.526,89	-0,29%
04 - Utilizzo di beni di terzi	52.302,52	50.658,92	57.566,24	6.907,32	13,63%
05 - Trasferimenti	1.593.539,67	3.640.798,68	2.937.672,29	-703.126,39	-19,31%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	161.466,57	141.137,54	133.666,48	-7.471,06	-5,29%
07 - Imposte e tasse	294.637,19	279.504,93	295.256,95	15.752,02	5,64%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	38.428,38	14.581,69	19.200,00	4.618,31	31,67%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	444.836,75	444.836,75	0,00%
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	48.016,67	48.016,67	0,00%
Totale spese correnti	10.745.912,60	15.071.194,73	14.901.386,73	-169.808,00	-1,14%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 3.782.147,41 riferita a n. 115 dipendenti, pari a euro 32.888,24 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

L'incidenza percentuale delle spese di personale relative all'esercizio 2013 rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 26,93%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 21 -

anno	Importo
2011	3.456.714,01
2012	3.928.231,40
2013	3.339.971,07
2014	3.782.147,41
2015	3.770.470,26
2016	3.770.470,26

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 22 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	3.928.231,40	3.759.403,47	3.782.147,41
spese incluse nell'int.03	32.980,00	27.000,53	27.100,00
irap	203.123,25	199.012,71	205.888,46
altre spese incluse	86.014,08	771.007,81	122.993,97
Totale spese di personale	4.250.348,73	4.756.424,52	4.138.129,84
spese escluse	802.052,37	771.007,81	811.890,84
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.448.296,36	3.985.416,71	3.326.239,00
Spese correnti	10.745.912,60	15.071.194,73	14.901.386,73
Incidenza % su spese correnti	39,55%	27,28%	27,77%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 85.967,30. L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 23 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014	sforamento
Studi e consulenze	7.049,60	80,00%	1.409,92	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	77.038,10	80,00%	15.407,62	15.407,62	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	9.647,10	50,00%	4.823,55	4.823,55	0,00
Formazione	31.854,05	50,00%	15.927,03	15.927,03	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	17.201,90	20,00%	13.761,52	13.761,52	0,00

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 19.200,00 destinata in particolare al rimborso di tributi versati e non dovuti (€ 15.000,00).

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009, risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2013, è di euro 40.368,23 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui è di importo di gran lunga superiore.

L'ammontare del fondo tiene principalmente conto delle seguenti tipologie di entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

- sanzioni codice della strada
- accertamenti sui tributi.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario di € 48.016,67 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,322% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun nuovo servizio né prevede di esternalizzarne durante l'esercizio 2014.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2014:

Per contratti di servizio (Acquatempa per piscina)	155.254,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale (Publiservizi)	126.558,14
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	281.812,14

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 3.970.473,14, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per euro 2.099.165,00 così distinto:

Tab. 25 -

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	2.099.165,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart. con corrisp. iniz. inf. 85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez. di operazioni derivate	
Totale	2.099.165,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2014 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono previste nell'anno 2014 spese per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Limitazione acquisto autovetture

Non sono previste nell'anno 2014 spese per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste negli anni 2014/2015 spese per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 26 -

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	11.695.096,34
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00% Euro	935.607,71
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	133.666,48
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,14%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	801.941,23

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 4.267,12.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Tab. 27 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	133.666,48	222.393,83	212.379,15
entrate correnti	15.167.783,56	14.632.965,84	14.561.250,99
% su entrate correnti	0,88%	1,52%	1,46%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 133.666,48, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 28 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.988.379,55	3.902.638,60	3.478.302,59	3.220.201,47	5.047.844,84	4.782.914,19
Nuovi prestiti (+)	682.000,00			2.099.165,00		
Prestiti rimborsati (-)	-257.890,39	-252.683,63	-255.412,22	-266.396,83	-257.957,88	-163.822,75
Estinzioni anticipate (-)	-507.460,86	-155.825,92				
Contributo reg. su mutuo I.C.S.	-2.389,70	-15.826,46	-2.688,90	-5.124,80	-6.972,77	-6.972,78
Totale fine anno	3.902.638,60	3.478.302,59	3.220.201,47	5.047.844,84	4.782.914,19	4.612.118,66
Nr. Abitanti al 31/12	16.328	15.980	16.070	16.070	16.070	16.070
Debito medio per abitante	239,02	217,67	200,39	314,12		

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	159.631,00	161.466,57	141.137,54	133.666,48	222.393,83	212.379,15
Quota capitale	257.890,39	252.683,63	255.412,22	266.396,83	257.957,88	163.822,75
Totale fine anno	417.521,39	414.150,20	396.549,76	400.063,31	480.351,71	376.201,90

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 30 -

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	15.167.783,56
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	500.000,00
<i>Percentuale</i>		3,30%

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013.

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa l'anticipazione di liquidità da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel,

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha mai fatto ricorso a contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 31 -

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	11.418.541,02	11.474.927,35	11.465.927,35	34.359.395,72
Titolo II	762.757,90	455.756,25	405.341,40	1.623.855,55
Titolo III	2.986.484,64	2.702.282,24	2.689.982,24	8.378.749,12
Titolo IV	1.711.308,14	4.019.779,21	2.578.779,21	8.309.866,56
Titolo V	2.599.165,00	500.000,00	500.000,00	3.599.165,00
<i>Somma</i>	19.478.256,70	19.152.745,05	17.640.030,20	56.271.031,95
Avanzo presunto	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00
Totale	19.638.256,70	19.152.745,05	17.640.030,20	56.431.031,95

Tab. 32 -

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	14.901.386,73	14.375.007,96	14.397.428,24	43.673.822,93
Titolo II	3.970.473,14	4.019.779,21	2.578.779,21	10.569.031,56
Titolo III	766.396,83	757.957,88	663.822,75	2.188.177,46
<i>Somma</i>	19.638.256,70	19.152.745,05	17.640.030,20	56.431.031,95
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	19.638.256,70	19.152.745,05	17.640.030,20	56.431.031,95

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 33 -

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015
01 - Personale	3.782.147,41	3.770.470,26	-0,31%	3.770.470,26	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	416.620,50	443.620,50	6,48%	448.260,50	1,05%
03 - Prestazioni di servizi	6.766.403,44	6.342.908,96	-6,26%	6.365.775,41	0,36%
04 - Utilizzo di beni di terzi	57.566,24	48.850,00	-15,14%	48.950,00	0,20%
05 - Trasferimenti	2.937.672,29	2.738.925,79	-6,77%	2.743.975,79	0,18%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	133.666,48	222.393,83	66,38%	212.379,15	-4,50%
07 - Imposte e tasse	295.256,95	296.156,95	0,30%	296.156,95	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	19.200,00	17.000,00	-11,46%	17.000,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	444.836,75	444.836,75	0,00%	444.836,75	0,00%
11 - Fondo di riserva	48.016,67	49.844,92	3,81%	49.623,43	-0,44%
Totale spese correnti	14.901.386,73	14.375.007,96	-3,53%	14.397.428,24	0,16%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 34 -

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	846.000,00	3.279.750,00	1.818.000,00	5.943.750,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				0,00
Trasferimenti da altri soggetti	865.308,14	740.029,21	760.779,21	2.366.116,56
Totale	1.711.308,14	4.019.779,21	2.578.779,21	8.309.866,56
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	2.099.165,00			2.099.165,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	2.099.165,00	0,00	0,00	2.099.165,00
Avanzo di amministrazione	160.000,00			
Risorse correnti per investimento				
Totale	3.970.473,14	4.019.779,21	2.578.779,21	10.409.031,56
Spesa titolo II	3.970.473,14	4.019.779,21	2.578.779,21	10.569.031,56

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente dovrebbe dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

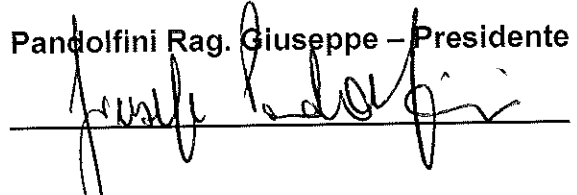
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

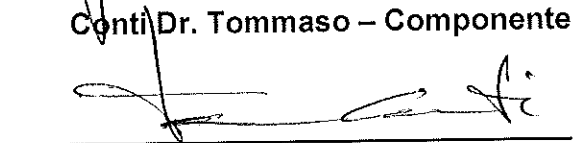
Certaldo (FI), lì 10 luglio 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Pandolfini Rag. Giuseppe – Presidente



Conti Dr. Tommaso – Componente



Valenti Dr. Gino – Componente

